

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda MA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00300983

ESC - Ente schedatore S240

ECP - Ente competente S240

AC - ALTRI CODICI

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente VIR

ACSC - Codice 347515

ACSS - Specifiche scheda realizzata nell'ambito di Vincoli in Rete (<http://vincoliinrete.beniculturali.it>)

ACS - SCHEDE CORRELATE

ACSE - Ente ISCR

ACSC - Codice 1ICR0002415AAAA

ACSS - Specifiche scheda realizzata nell'ambito della Carta del Rischio (<http://www.cartadelrischio.it>)

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione	canale
OGTC - Categoria di appartenenza	infrastruttura idrica
OGTF - Funzione	infrastrutture e servizi
OGTN - Denominazione /dedicazione	Emissario di Capistrello

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Abruzzo
PVCP - Provincia	AQ
PVCC - Comune	Capistrello

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	13.38775
GPDPY - Coordinata Y	41.96391

GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO

GPCT - Tipo	zona di accesso
GPCL - Quota s.l.m.	760
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	ITALIA ORTOFOTO
GPBT - Data	2006

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento	I
DTZS - Frazione cronologica	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	41
DTSV - Validità	post
DTSF - A	52
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	analisi tipologica
DTM - Motivazione cronologia	analisi delle strutture murarie
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unità	UNR
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Le murature necessitano di interventi di restauro.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Descrizione	Sbocco del canale sotterraneo detto Emissario di Claudio, costituito da un'arcata a tutto sesto realizzata con conci radiali su muratura in opus reticulatum in calcare locale sovrastata da un parete rocciosa sagomata artificialmente. La muratura appare profondamente rimaneggiata da interventi di restauro successivi.
NSC - Notizie storico-critiche	Stando al racconto di Svetonio, il primo che si propose di risolvere il problema delle esondazioni lago del Fucino realizzando un emissario artificiale fu Giulio Cesare. Augusto, diversamente, decise di non seguire la politica di Cesare per quello che riguardava la realizzazione di grandi imprese che avrebbero impegnato a fondo le casse dello Stato. Nonostante il progressivo deterioramento della produzione agricola, ormai insufficiente a sfamare Roma e l'Italia, senza il ricorso alle massicce importazioni di derrate alimentari dalle più lontane provincie dell'Impero, dagli storici antichi non abbiamo alcuna notizia diretta sul Fucino né per Tiberio né per il breve regno di Caligola. Claudio fu elevato al trono imperiale nel gennaio del 41 d.C. e Tacito pone la cerimonia di inaugurazione dell'emissario nell'anno 52, mentre Svetonio precisa che i lavori durarono 11 anni, per cui la costruzione dell'opera dovettero iniziare già nel 41. Sicuramente l'interessamento personale dell'imperatore dovette accelerare i tempi, ma è ragionevole pensare che il progetto fosse già stato realizzato da tempo, forse già dall'epoca di Cesare. I 32 pozzi e i cunicoli inclinati furono necessari, in prima istanza, per le attività di scavo ed estrazione, che impiegarono 25.000 schiavi svolgendosi molto lentamente tramite l'impiego di carriole ed argani. Il ritrovamento, nell'Ottocento, in uno dei cunicoli, di un grande contenitore in ferro capace di contenere circa 75 kg di materiale dà l'idea di come avvenisse lo scavo della galleria. I materiali di risulta, tramite chiatte e barconi venivano, una volta estratti, depositati sul fondo del lago stesso. In occasione dell'inaugurazione avvenuta nell'estate del 52, si tenne nelle acque del lago una spettacolare naumachia a cui parteciparono oltre cinquanta imbarcazioni divise in due flotte. Inizialmente le acque scesero soltanto di 4.50 metri, per cui venne ordinato un ulteriore approfondimento dell'emissario. In questo modo la struttura arrivò ad una capacità di quasi 600.000 metri cubici d'acqua al giorno. La superficie lacustre si restrinse di circa 6000 ettari allontanando il pericolo di inondazioni, così le colture aumentarono e la Marsica divenne floridissima, tanto che i colli intorno al lago si

trasformarono in luoghi di villeggiatura. Sia Traiano che Adriano intervennero con lavori di spurgo e miglioramento, e l'emissario restò in funzione fino al VI secolo. Durante le invasioni barbariche infatti, l'opera venne trascurata e il Fucino tornò a condizione di lago. Nel corso dei secoli sia Federico II di Svevia che Alfonso I d'Aragona tentarono, senza riuscirci, di ripristinare il canale. Nel 1816, a seguito di una disastrosa inondazione che aveva elevato il livello del lago di oltre 6 m, furono ripresi gli studi per il suo prosciugamento. L'ultimo progetto si deve a Carlo Afan de Rivera, direttore dell'ufficio topografico del regno di Napoli, il quale ottenne l'incarico direttamente dal re di Napoli Francesco I. Si deve al duca Alessandro di Torlonia la prosecuzione dei lavori. Il progetto venne ampliato e si scavò un'ulteriore galleria più bassa e con una sezione maggiore, seguendo l'andamento claudiano. I lavori si conclusero nel 1870 a opera di due ingegneri: lo svizzero E. S. Bermont e il francese Alessandro Brisse che crearono un baciletto, raccoglitore delle acque meteoriche nel caso di piogge eccezionali o di sospensione all'emissario. Le attività condotte nell'Ottocento ad opera del duca Alessandro Torlonia comportarono la totale distruzione del condotto a cielo aperto e del complesso sistema di chiuse realizzato in epoca romana. Relativamente all'emissario di Capistrello va detto che l'intervento del duca portò ad un ampliamento della galleria, mentre l'arco sostanzialmente non ha subito modifiche.

INT - Interpretazione

È il tratto conclusivo del lungo canale sotterraneo attraverso cui le acque del Lago Fucino venivano convogliate nel fiume Liri. L'imponente galleria, scavata nella roccia era rinforzata, allo sbocco, da un arco e presumibilmente artificialmente sagomata per porvi un monumento commemorativo all'opera stessa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Capistrello

CDGI - Indirizzo

piazza Municipio, Capistrello (AQ)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

1300300983_1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

1300300983_2

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo

1300300983_3

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore	Jetti Guido
BIBD - Anno di edizione	2016
BIBH - Sigla per citazione	00000128
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Burri Ezio
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00000130
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Burri Ezio
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00000131
BIBN - V., pp., nn.	pp. 141-152
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Grossi Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00000129
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-27, 65-67
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Burri Ezio
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00000132
BIBN - V., pp., nn.	pp. 8-24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Amato Sandro
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000133
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brisse Alexandre - De Rotrou Leone
BIBD - Anno di edizione	1883
BIBH - Sigla per citazione	00000134
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Afan de Rivera Carlo
BIBD - Anno di edizione	1836
BIBH - Sigla per citazione	00000135
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Adam Jean Pierre
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00000136
BIBN - V., pp., nn.	pp. 142-156

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Proto, Fiorenza
FUR - Funzionario responsabile	De Lellis, Laura